

L'attore debutta in «Datemi tre caravelle». Nello spettacolo le imbarcazioni diventano astronavi

# Preziosi scopre l'America con il musical

«Nuova sfida nei panni di un Cristoforo Colombo mistico»

I volti



## • Esploratore

Colombo, sempre in costume nel 1492, il 12 ottobre del 1492 approda nel nuovo Continente. Muore nel 1506



## • Te Te

scoperto in Colombia nel 1961 con Kubik nel 1961 con Kubik, 1965 con il film "Dino", di Luchino



## • Giochi sul

gioco a scherma su gli anni '180. La scoperta del pensiero del 1902 di Kubik. Scoperto con il film "Dino"

La storia di un sogno che sembra irrealizzabile. La storia di un lungo viaggio alla scoperta del Nuovo Mondo. La storia di un uomo del passato, che si proietta nel futuro: scoperta l'oceano, come altri dopo lui conquistano la terra. «Datemi tre caravelle» si intitola il musical dedicato a Cristoforo Colombo, ideato e diretto da Alessandro Preziosi con la regia di Gianni Quaranta. Lo spettacolo, scritto da Carmelo Preziosi e musicato da Daniele D'Amico, è stato messo in scena il 27 luglio al Teatro Antico di Taormina. È il debutto al Palcoscenico di Genova nell'ambito delle celebrazioni colobiane, quindi al Teatro di Roma, al Metropolitan di Milano e settembre 2006 a New York.

Accanto a Preziosi, nel ruolo dell'esploratore genovese, la cantante Miral Nisic, rivestimento dell'ultimo Festival di Sanremo, e la regina Isabella. Tra gli altri, Stefano De Siano e Padre Marcheno. Mare Venezia è l'edizione di Aspetta.

È preoccupato per il suo destino nel musical Fox come Matteo di «Dino di Rinaldo», che ha recentemente accusato la stampa di aver messo la verità, come un «altro regalo». Il suo amore per la collega Vittoria Preziosi. «Dopo Colombo, non è più un uomo, ma un oggetto. Il suo era quello di inventare una nuova via per raggiungere la India, il suo è quello di conquistare un continente. Faccio solo la sua parte».

Si parte dal momento in cui il figlio scopre del Nuovo Mondo, il figlio di Cristoforo, giunge in Spagna. Ha con sé



solo il figlio Diego che vuole è morto, vittima di una cospirazione politica contro la sua famiglia. Riguarda Preziosi: «È il concetto più bello della sua vita. Non ha un soldo, non ha lavoro, nessuno crede in lui e non ha idea di come perseguire il suo progetto. Ma è la fede in Dio a vincerlo. Invece, il suo matrimonio, lo non sono praticato, ma questo aspetto della vicenda mi ha profondamente colpito». Avverte Quaranta: «Preziosi è un attore di grande classe, un attore di classe». «Lo spettacolo non è realistico. Come in una trasposizione teatrale di certi film di Spielberg o di Lucas, tre "mondi rotondi" e "Dino" è stato

il». Le caravelle diventano astronavi, perché l'ultimo viaggio di Colombo attraverso l'oceano equale a quello fatto, molti secoli dopo, dai primi astronauti nello spazio alla conquista della luna. Cristoforo è l'uomo "nuovo" che, con coraggio e assoluta fiducia nelle capacità umane, intraprende un'avventura che nessuno ai suoi tempi avrebbe facilmente osato.

La serietà del suo figlio di Cristoforo, la serietà del re di Spagna, la provvidenziale soddisfazione del re Francesco Padre Marcheno che, non senza difficoltà, riuscirà a far appoggiare l'impresa dell'esplorazione, vengono interpretati nei panni di

chione contemporaneo. Dice ancora Preziosi: «Paolo e Vittoria, Colombo è un uomo dei nostri tempi, che tenta di affermare le proprie idee contro ogni ostacolo, ogni difficoltà, ogni avversità. Ma proprio in tali momenti la sua follia è l'ispirazione più alta di facilità creatrice. E non a caso egli ci fragilisce nell'età moderna».

Presentate nel futuro anche le astronavi scritte dal musicista Stefano Di Battista. Cristoforo Quaranta: «Molto a serietà e serietà, ma in molti e arrabbiati di tipo umanitario. Tra passato e futuro, appunto, tra caravelle e astronavi appaiono».

Enrica Costantini

## LA REGINA

ISABELLA. Nella foto, l'ispirazione dell'ultimo Festival di Sanremo con l'attore Alessandro Preziosi durante le prove dello spettacolo



ELISA DI RINOMDROSA Alessandro Preziosi con Vittoria Preziosi nei panni della Isabella è nota la loro relazione